

...e lucevan le stelle

Giacomo Puccini

Messa di Gloria

messa per soli, orchestra e coro a quattro voci

mercoledì 26 giugno 2024

ore 20:30

Basilica di Sant'Andrea della Valle
Corso Vittorio Emanuele II - Roma

Vergine in Gloria di Giovanni Lanfranco a Sant'Andrea della Valle

Coro La Fenice - Coro Accademia Vocale Romana

Fabio Serani, tenore

Alessio Quaresima Escobar, baritono

Orchestra delle Cento Città

Lorenzo Macri, direttore





Per favore **spegnete i cellulari** e **applaudite solo alla fine** dell'Intermezzo di *Manon Lescaut* e **alla fine** della Messa di Gloria.

Buon ascolto!

Giacomo Puccini

- ❖ Intermezzo da Manon Lescaut
- ❖ Messa di Gloria

Note di ascolto

Ascoltare l'Intermezzo di Manon Lescaut è un viaggio emotivo che porta l'ascoltatore direttamente nel cuore della tragedia di Puccini. La musica, con la sua capacità di esprimere emozioni che le parole non possono descrivere, offre un momento di riflessione sulla fragilità dell'amore e sulla cruda realtà della perdita.

Questo brano mette in luce la maestria di Puccini nel creare atmosfere e nel descrivere emozioni complesse attraverso la musica. Gli ascoltatori sono invitati a immergersi nelle sfumature dinamiche e timbriche, lasciando che la musica li guidi attraverso l'intenso paesaggio emotivo dell'Intermezzo.

Anche la "Messa di Gloria" offre un'esperienza ricca e variegata, che evidenzia la straordinaria capacità di Puccini di fondere elementi operistici con la solennità della musica sacra. Il pubblico è invitato a prestare attenzione alla bellezza melodica, alla complessità armonica e alla profondità emotiva che caratterizzano quest'opera.

Breve biografia di Giacomo Puccini

Giacomo Antonio Domenico Michele Secondo Maria Puccini, noto semplicemente come Giacomo Puccini, nacque il 22 dicembre 1858 a Lucca, in Italia, in una famiglia di musicisti. Suo padre, Michele Puccini, era direttore del locale istituto musicale e compositore. Dopo la morte prematura del padre, quando Giacomo aveva solo cinque anni, la famiglia attraversò momenti difficili, ma con il supporto di parenti e amici, il giovane Puccini riuscì a continuare gli studi musicali.

Formazione e Primi Anni: Puccini studiò presso il Conservatorio di Milano dal 1880 al 1883, dove fu allievo di Antonio Bazzini e Amilcare Ponchielli. Durante questo periodo, compose la sua prima opera, "Le Villi", che ebbe un discreto successo e lo fece notare da importanti figure del mondo musicale. Grazie a questo successo, ricevette una commissione per scrivere una seconda opera, "Edgar", che tuttavia non ottenne lo stesso riscontro positivo.

Successo Operistico: Il grande successo arrivò con "Manon Lescaut" (1893), che consolidò la sua reputazione di compositore operistico. Seguirono alcune delle opere più celebri della storia dell'opera:

La Bohème (1896), Tosca (1900), Madama Butterfly (1904). La Fanciulla del West (1910), La Rondine (1917). Il Trittico (1918)

La sua ultima opera, Turandot, rimase incompiuta a causa della morte che avvenne il 29 novembre 1924. Fu poi completata da Franco Alfano che si basò sugli schizzi e le note del duetto finale che Puccini aveva già abbozzato. La prima rappresentazione avvenne nel 1926 sotto la direzione di Arturo Toscanini.

Eredità: Giacomo Puccini è considerato uno dei più grandi compositori di opera della storia. Le sue opere, caratterizzate da melodie indimenticabili, ricche orchestrazioni e profonde esplorazioni emotive, continuano a essere eseguite in tutto il mondo, affascinando generazioni di spettatori e ascoltatori. Puccini ha saputo coniugare il dramma e la musica in modo magistrale, creando opere che rimangono pietre miliari del repertorio operistico.

Intermezzo Da Manon Lescaut

L'Intermezzo sinfonico di Manon Lescaut, collocato tra il secondo e il terzo atto dell'opera, rappresenta uno dei momenti più emotivamente intensi e liricamente evocativi del lavoro di Giacomo Puccini. Questa sezione strumentale non solo serve da collegamento narrativo tra gli atti, ma anche da espressione musicale dei sentimenti e dei conflitti interiori dei personaggi: è una potentissima dichiarazione musicale che cattura l'essenza dei sentimenti umani. È un

esempio perfetto del genio di Puccini nel coniugare narrazione e musica, creando un'esperienza che rimane impressa nell'animo dell'ascoltatore.

Contesto Narrativo: l'Intermezzo precede il terzo atto, ambientato nel porto di Le Havre, dove Manon, condannata e in procinto di essere deportata in America, viene separata dal Cavaliere Renato Des Grieux. La musica dell'Intermezzo riflette la profonda disperazione e il tumulto emotivo di Des Grieux mentre cerca di salvare la sua amata Manon.

Struttura Musicale: l'Intermezzo si apre con un tema doloroso e languido eseguito dagli archi, che immediatamente stabilisce un'atmosfera di malinconia e angoscia. Questa apertura è seguita da un crescendo emotivo, in cui l'orchestra si espande con l'introduzione di fiati e ottoni, aumentando la tensione e l'urgenza.

Il tema principale, caratterizzato da una melodia ampia e cantabile, è ripreso più volte, ognuna con variazioni dinamiche e timbriche che intensificano il senso di dramma. La musica si costruisce verso un culmine potente, con l'intera orchestra coinvolta in un grido collettivo di dolore e desiderio.

Temi e Motivi: Puccini utilizza sapientemente temi ricorrenti e motivi per creare un legame emotivo con il pubblico. Il tema struggente dell'Intermezzo è una ripresa di motivi ascoltati nei primi due atti, ora trasformati per riflettere la situazione disperata dei protagonisti.

I passaggi lirici degli archi sono spesso interrotti da bruschi interventi orchestrali, simbolizzando i conflitti interiori e le difficoltà esterne affrontate dai personaggi. La scrittura orchestrale è ricca e dettagliata, con l'uso di colori strumentali che variano da toni dolci e leggeri a suoni più scuri e intensi.

Messa di Gloria

La "Messa di Gloria" di Giacomo Puccini è una composizione sacra in stile operistico, scritta nel 1880 come parte del suo esame finale al conservatorio. Sebbene meno conosciuta rispetto alle sue opere liriche, questa messa rappresenta un importante contributo al repertorio sacro e rivela le prime inclinazioni drammatiche del giovane compositore.

La "Messa di Gloria" è suddivisa in cinque sezioni principali:

Kyrie - Un'invocazione di misericordia che si apre con un maestoso tema orchestrale, seguito dall'intervento del coro.

Gloria - Una lunga e complessa sezione in cui si alternano momenti di esultanza e contemplazione.

Credo - Un'affermazione di fede che attraversa una serie di episodi contrastanti, culminando in un grandioso "Amen".

Sanctus - Un canto di lode che include un breve ma potente "Osanna".

Agnus Dei - Una supplica per la pace, chiusa da un sereno "Dona nobis pacem".

Testi

Kyrie

Kyrie eleison. Christe eleison. Kyrie eleison.

Gloria

Gloria in excelsis Deo, et in terra pax hominibus bonae voluntatis.

Laudamus te, benedicimus te, adoramus te, glorificamus te.

Gratias agimus tibi propter magnam gloriam tuam.

Domine Deus, Rex caelestis, Deus Pater omnipotens.

Domine Fili unigenite, Jesu Christe.

Domine Deus, Agnus Dei, Filius Patris.

Qui tollis peccata mundi, miserere nobis.

Qui tollis peccata mundi, suscipe deprecationem nostram.

Qui sedes ad dexteram Patris, miserere nobis.

Quoniam tu solus Sanctus, tu solus Dominus, tu solus Altissimus, Jesu Christe, cum Sancto Spiritu: in gloria Dei Patris. Amen.

Credo

Credo in unum Deum, Patrem omnipotentem, factorem caeli et terrae, visibilium omnium et invisibilium.

Et in unum Dominum Jesum Christum, Filium Dei unigenitum, et ex Patre natum ante omnia saecula.

Deum de Deo, Lumen de Lumine, Deum verum de Deo vero.

Genitum, non factum, consubstantialem Patri: per quem omnia facta sunt.

Qui propter nos homines et propter nostram salutem descendit de caelis.

Et incarnatus est de Spiritu Sancto ex Maria Virgine: et homo factus est.

Crucifixus etiam pro nobis sub Pontio Pilato; passus, et sepultus est.

Et resurrexit tertia die, secundum Scripturas. Et ascendit in caelum: sedet ad dexteram Patris.

Et iterum venturus est cum gloria, iudicare vivos et mortuos: cuius regni non erit finis.

Et in Spiritum Sanctum, Dominum et vivificantem: qui ex Patre Filioque procedit.

Qui cum Patre et Filio simul adoratur et conglorificatur: qui locutus est per Prophetas.

Et unam, sanctam, catholicam et apostolicam Ecclesiam. Confiteor unum baptisma in remissionem peccatorum. Et expecto resurrectionem mortuorum, et vitam venturi saeculi. Amen.

Sanctus

Sanctus, Sanctus, Sanctus Dominus Deus Sabaoth.

Pleni sunt caeli et terra gloria tua. Hosanna in excelsis.

Agnus Dei

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, miserere nobis. Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, dona nobis pacem.

Coro Accademia Vocale Romana (AVR)

Il coro Accademia Vocale Romana nasce nel 2010 su iniziativa del maestro Lorenzo Macri, direttore artistico e musicale dell'ensemble. Fin dalla sua fondazione ha svolto un'intensa attività musicale eseguendo concerti in numerose chiese e sale in tutta Italia, ottenendo consensi e riconoscimenti per l'alto livello artistico delle esecuzioni.

Il repertorio conta soprattutto grandi oratori per coro e orchestra tra i quali il Magnificat di Bach, il Gloria e Magnificat di Vivaldi, il Requiem di Mozart, Brahms, Verdi e Fauré, come anche le Messe K 427, K 220 (Spatzenmesse) e K 317 (dell'Incoronazione) di Mozart. Spesso collabora con le orchestre da camera e sinfonica Nova Amadeus e con l'orchestra Sinfonica Tiberina. Nel 2013 per il Festival di Pasqua, in occasione del concerto straordinario per i

festeggiamenti del 96° compleanno di Domenico Bartolucci, si esibisce in Aula Paolo VI del Vaticano eseguendo in prima assoluta il Requiem e il Magnificat dello stesso compositore diretti dal maestro Boris Brott.

Oltre ai grandi oratori della tradizione classica e romantica, il coro ha eseguito anche brani di natura contemporanea e nel 2014 ha inciso le musiche per il Padiglione Svizzero della Biennale di Architettura 2014 a Venezia. A giugno 2014 si è esibito nel teatro antico di Fiesole con "Das klagende Lied" di Mahler diretto da Johanna Knauf e nello stesso anno il coro è stato invitato a cantare nell'Aula Paolo VI del Vaticano in occasione della udienza di Sua Santità Papa Francesco. Nel 2015, oltre all'esecuzione della Messa dell'Incoronazione di Mozart eseguita alla chiesa Sant'Andrea della Valle a Roma in occasione dell'Anno Santo della Misericordia, ha voluto dedicare vari concerti alla coralità a cappella di brani antichi, romantici e moderni.

Successivamente ha eseguito la "Petite Messe Solennelle" e lo "Stabat Mater" di Rossini, nonché l'Halleluja di Handel.

Molto ben riuscita l'interpretazione della "Messa di Requiem" di Mozart, opera che il coro è spesso chiamato ad eseguire.

Nel 2023 ha eseguito "Ein deutsches Requiem" di Brahms nella Basilica di Santa Maria in Aracoeli a Roma, insieme ai cori La Fenice e KOOB.

Nel 2024 ha eseguito, con la direzione di Lorenzo Macrì, la Sinfonia n. 9 di Ludwig van Beethoven al Teatro Ghione di Roma ed è stato chiamato da Opera in Roma ad eseguire il Requiem di Mozart e Musiche da Film nella Basilica di San Paolo entro le mura.

Coro La Fenice

Costituitosi in associazione nel 2006, sotto la conduzione artistica del maestro Alessandro Anniballi ha partecipato ad una serie di concerti a Roma in chiese ed edifici storici con repertori di musica sacra e profana, che spaziano dal medioevo al novecento. Nel repertorio si annoverano brani di Vivaldi, Mozart, Rossini, Schubert, Brahms, J. Strauss, Verdi, Puccini e Perosi. Ha eseguito la "Messa di Gloria" di Puccini, la "Messa in Do maggiore" di Beethoven e la "Missa Brevis in B flat" di Mozart. Di autori contemporanei ha eseguito tre madrigali di Bettinelli, il Pater Noster di Anniballi e l'Agnus Dei, brano inedito, di Marco Poggi.

Ha partecipato nel 2018 e nel 2019 alla Rassegna dei cori lirici e polifonici per le terre del sisma del Centro Italia, tenutasi all'Auditorium Varrone di Rieti.

Durante il lockdown il coro non ha smesso la sua attività continuando gli incontri da remoto, realizzando due cori virtuali e preparando il "Gloria RV 588" di Vivaldi che ha eseguito il 3 luglio 2021 al Museo Etrusco di Villa Giulia di Roma in occasione della notte dei Musei.

Nel 2022 la direzione artistica è stata affidata al maestro Lorenzo Macrì che ha guidato il coro nell'aprile 2022 in due concerti di beneficenza a Roma: il primo presso la Chiesa Anglicana di S. Paolo entro le mura, in collaborazione con la Scuola Ucraina Prestigio di Roma, per esprimere solidarietà nei confronti dei profughi Ucraini e dei loro bambini accolti nella Capitale. Il secondo concerto presso la Chiesa Cristiana Avventista di piazza Vulture, in collaborazione con l'Associazione Assolei - sportello Donna, in favore delle donne vittime di violenza. In entrambi i casi sono stati eseguiti brani tratti dalle opere liriche di autori dell'Ottocento: Bellini, Donizetti, Rossini e Verdi. La stagione concertistica 2022 si è conclusa con l'esecuzione della "Messa dell'Incoronazione" di Mozart in Sant'Alessio all'Aventino.

Nel 2023 ha eseguito "Ein deutsches Requiem" di Brahms nella Basilica di Santa Maria in Aracoeli a Roma, insieme ai cori AVR e KOOB e il Salmo 42 di Mendelssohn nella Basilica di San Crisogono a Trastevere.

Nel 2024 è stato chiamato da Opera in Roma ad eseguire il Requiem di Mozart e Musiche da Film nella Basilica di San Paolo entro le mura.

Fabio Serani – tenore

Tenore, direttore d'orchestra e musicologo, divide equamente la carriera tra le sue tre "anime". Diplomato in Canto presso il Conservatorio Santa Cecilia di Roma, e in direzione d'orchestra presso l'ISSM Briccialdi di Terni, e presso il Conservatorio Santa Cecilia di Roma, in direzione del repertorio vocale e sacro. Ha vinto il premio "Puccini Academy" 2019, il Primo premio al concorso "Rome music Festival Voce di Bellini" 2015, il premio Mascagni al Concorso "Neroni" 2015, il secondo premio al Concorso "Nicolosi" 2012. Il suo repertorio d'elezione come cantante spazia dalla seconda metà del '800 alla musica contemporanea: ha debuttato in Rondine, Tosca, Madama Butterfly, Fanciulla del West, il Tabarro, Aida, Ballo in maschera, Traviata, Pagliacci, Cavalleria Rusticana, La figlia di Iorio, Mefistofele, lavorando con direttori quali Valery Ryzkin, Yu Long, Alberto Veronesi, Gianna Fratta, Jacopo Sipari di Pescasseroli, Massimiliano Murrari, Yurii Litun, Marco Angius, Nada Matosevic Oreskovic, Igor Vlainic, Jiemin Zhang, Paolo Adesso, Karel de Wilde, e con registi quali Renzo Giacchieri, Peter Mc Clintock, Enrico Stinchelli, Stefano Monti, Ozren Prohic, Stefano Piacenti, Isabel Milenski, Mauro Santucci, Matthew Barclay, Johanna Puglisi, Monique Arnaud. Ha cantato in importanti teatri e sale da concerto quali l'Auditorium Parco della Musica di Roma, il Teatro Regio di Parma, il teatro Goldoni di Livorno, il teatro Flavio Vespasiano di Rieti, Il Gran Teatro Puccini di Torre del Lago, Teatro Belli di Spoleto, Teatro Morlacchi di Perugia, Teatro Comunale di Todi, Teatro Ducale di Cavallino, Teatro Serpente Aureo di Offida, Teatro Alaleona di Montegiorgio, Paper Concert Hall di L'Aquila, National Center for Performing Arts di Pechino, Concert Hall of Shanghai Symphony Orchestra, Grand Theatre di Shenyang, Qingdao, Suzhou, Hangzhou, Dalian and Shenyang, Grande sala del popolo di Pechino, Opera nazionale di Bucarest, HNK Ivan Zajc di Rijeka (Croazia), ARAM Opera House di Goyang (Korea), Miry Concert Hall di Gand (Belgio), Sandnes Kulturhaus

(Norvegia). Da novembre 2018 è direttore artistico dell'Associazione Musicale e del concorso Internazionale per cantanti lirici e pianisti collaboratori "Rolando Nicolosi".

Alessio Quaresima Escobar – baritono

Pronipote del M° Amedeo Escobar, compositore della celebre canzone "Granada", entra giovanissimo a far parte dei "Pueri Cantores" del coro della "Cappella Musicale Pontificia Sistina" in Vaticano diretta dal M° Mons. Domenico Bartolucci, dove inizia lo studio del canto e del pianoforte. In seguito si diploma in pianoforte al Conservatorio di Musica "Santa Cecilia" di Roma e in canto lirico al Conservatorio di Musica "G. Briccialdi" di Terni. Numerosi i premi che gli vengono assegnati, il prestigioso Premio Internazionale Medaglia d'Oro "Maison des Artistes" come "Baritono dalle elevate qualità tecniche ed interpretative", che viene assegnato a personaggi riconosciuti autorevoli nel mondo della cultura, dell'arte, della medicina, che contribuiscono alla crescita del mondo civile e sociale. "Premio Verismo" al Concorso Internazionale di Musica Sacra di Volta Mantovana, Premio "Tito Schipa" di Ostuni etc. Si è esibito in alcuni fra i più famosi teatri e sale da concerto del mondo come la Carnegie Hall di New York, Hamarikyu Asahi Hall di Tokyo, Parco della Musica di Roma, Auditorium della Conciliazione di Roma, Teatro dell'Opera di Roma, Teatro Valle di Roma, Teatro Argentina di Roma, Cairo Opera House, Teatro Antico di Taormina per prestigiose istituzioni musicali. Dal 2023 diventa il cantante ne "Le note dell'anima", un concerto per voce e due pianoforti dedicato alla musica di Ennio Morricone con Andrea Morricone al primo pianoforte, il figlio del celebre Maestro, e la pianista Cecilia Grillo al secondo pianoforte.

Orchestra delle Cento Città

Nasce nel 2021 a Frosinone con lo scopo di porsi come punto di riferimento di tutto il Lazio per la musica colta dal vivo, dando la possibilità anche a chi non vive nei grandi centri di assistere a spettacoli di alto livello. Si propone, inoltre, come prospettiva reale di lavoro per i musicisti professionisti e per i ragazzi impegnati nelle orchestre giovanili e nei percorsi di formazione.

Riconosciuta dal Ministero della Cultura, l'Orchestra ha tra i suoi obiettivi quello di creare ponti tra le grandi istituzioni nazionali e internazionali e le città del Lazio, promuovendo attraverso tournée in tutto il mondo, le ricchezze musicali, artistiche, culturali e artigianali di questo territorio.

L'offerta musicale dell'Orchestra parte dal Barocco, passando per il periodo classico fino ad arrivare alla musica del '900, con uno spazio riservato al musical, al jazz e alle proposte di giovani compositori.

Direttore artistico è Eugenio Falanga.

Lorenzo Macri - direttore d'orchestra e coro

Nato a Roma, inizia lo studio della musica all'età di 6 anni. Si diploma in pianoforte al Conservatorio di "S.Cecilia" di Roma e in direzione d'orchestra e di coro e composizione corale presso il Conservatorio "Licinio Refice" di Frosinone con il massimo dei voti.

Dal 1999 al 2006 si perfeziona come primo organista sostituto della Cappella Giulia della Basilica di San Pietro e dal 2000 al 2008 esegue concerti in tutto il mondo accompagnando all'organo e al pianoforte i Cori dell'Accademia Filarmonica Romana. Sempre nel 2000, per il ciclo dei concerti del Festival di Pasqua ha partecipato agli eventi in orchestra, accompagnando solisti di chiara fama al pianoforte e all'organo: i soprani Cecilia Gasdia, Monserrat Caballè, il baritono Renato Bruson, Pietro Ballo, il tenore argentino Josè Cura e lo spagnolo José Carreras, e con il violoncellista M. Rostropovich. Ha ricoperto il ruolo di Maestro sostituto e di palcoscenico durante la stagione 2013 del Teatro Rendano di Cosenza nella produzione delle opere Cavalleria Rusticana e Parisina per le celebrazioni del 150° anniversario della nascita di P. Mascagni.

Nel 2012 incide, come organista, per la casa discografica "Brilliant Classics" la "Cantata Sacra Passio Caeciliae" per soli, coro, organo, orchestra e voce recitante di M. Frisina.

Nel suo repertorio non mancano esecuzioni di diverso stile. Completamente diverso dal pianismo classico e dalla musica sacra è il contributo artistico che offre nel suonare la musica argentina. Nel 2009 in occasione della Notte dei Musei a Roma, presenta 3 concerti nella prestigiosa sala della Protomoteca in Campidoglio interamente dedicati alla musica del Tango.

Viene spesso invitato a dirigere durante le stagioni concertistiche dalle orchestre da camera e sinfonica dell'Associazione Nova Amadeus Chamber Orchestra, del Festival di Pasqua, del Roma Symphony Orchestra, dell'Orchestra Sinfonica Tiberina e dell'Orchestra L'Anello Musicale. In alcune di queste occasioni si è esibito con il coro Accademia Vocale Romana nella sala Nervi del Vaticano durante il Concerto straordinario "Omaggio a Bartolucci" tenutosi nell'Aula Paolo VI in Città del Vaticano, trasmesso in diretta TV dalla RAI, e successivamente alla presenza di S.S. Papa Francesco.

Collabora come maestro accompagnatore con cantanti lirici in Italia e all'estero e alterna la sua intensa attività concertistica con l'impegno didattico, masterclass sull'interpretazione pianistica e sulla tecnica della direzione d'orchestra e direzione di coro. In questo ambito nel 2018 ha tenuto diverse masterclass a Seoul in Corea sul repertorio operistico, sacro e sinfonico.

Nel ruolo di Direttore Artistico e Musicale dell'Accademia Vocale Romana e del Coro lirico La Fenice, Maestro di Cappella della Chiesa Evangelica Luterana, Direttore Musicale del grande coro della Scuola Germanica di Roma e del coro Labyrinthus Vocum, da anni si distingue per le apprezzate esecuzioni, sia del repertorio corale che di quello sinfonico portando i suoi cori ad esibirsi in numerose chiese di Roma e città d'Italia.



ASSOCIAZIONE CORALE
LA FENICE



LIBRETTO DI SALA

www.corolafenice.it - info@corolafenice.it